

Bando della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi:

## VOUCHER DI CONTRIBUTO ALLE IMPRESE PER L'AVVIO DI CAMPAGNE DI EQUITY CROWDFUNDING

<b>Che cos'è l'equity crowdfunding</b>
L'equity crowdfunding, introdotto nell'ordinamento italiano con Decreto Legge 18 ottobre 2012, n.179 (c.d. "Decreto Crescita 2.0") e regolato dal Regolamento Consob n. 18592 del 26 giugno 2013, modificato successivamente dalle Delibere 19520/2016 e 20204/2017, permette alle imprese di raccogliere capitali di rischio presso il pubblico degli investitori istituzionali e retail per il tramite di piattaforme Internet autorizzate da Consob.
<b>Finalità del bando</b>
Riconoscere un contributo finanziario sotto forma di voucher alle imprese che affrontano spese per la realizzazione di campagne di equity crowdfunding.
<b>Tempistiche</b>
Data avvio del bando: <b>4 marzo 2019</b> Data chiusura del bando: <b>4 luglio 2019</b>
<b>Beneficiari</b>
Micro, piccole o medie imprese con sede legale e/o operativa sul territorio di competenza della Camera di commercio (Milano, Monza e Brianza, Lodi)
<b>Importo massimo del voucher</b>
5.000,00 € al lordo della ritenuta d'acconto del 4%
<b>Spesa minima ammissibile</b>
5.000,00 € Iva esclusa
<b>Spese ammissibili</b>
Sono ammissibili le spese, dettagliate in fattura, sostenute nel periodo che decorre dalla data di pubblicazione del Bando e fino alla data di rendicontazione e relative a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese per la redazione di un business plan o di altra documentazione appositamente richiesta dai gestori della piattaforma Internet, da utilizzare per la realizzazione della campagna;</li> <li>• spese legali per l'adeguamento dello statuto, per la delibera dell'aumento di capitale o per altri adempimenti legali direttamente connessi alla predisposizione e alla realizzazione della campagna di crowdfunding sulle piattaforme Internet;</li> <li>• spese per la redazione del Documento Informativo;</li> <li>• spese per le revisioni di bilancio o altre attività di due diligence finanziaria, fiscale o legale richieste dai gestori delle piattaforme Internet per la pubblicazione dei progetti;</li> <li>• spese di comunicazione e promozione legate alla campagna di crowdfunding;</li> <li>• spese per la realizzazione di pitch o di video di presentazione o di altra documentazione multimediale da utilizzare per la presentazione e la realizzazione della campagna di crowdfunding.</li> </ul>
<b>Ulteriori requisiti</b>
Le piattaforme Internet presso le quali le imprese potranno presentare i propri progetti, oltre ai requisiti previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento Consob, dovranno aver concluso con successo almeno una campagna di equity crowdfunding, sul territorio italiano, a partire dal 1 gennaio 2017.